



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Rovereto

INFORMATICA

Determinazione del Dirigente

N. 521 / 2025 Data 28/03/2025

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – Investimento 1.2 ‘ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (NOVEMBRE 2023)’ - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU : ATTO DI Riconducibilità Della documentazione (DSAN) RIFERITO A UNA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE GIA’ Adottata DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO informatica - CUP E71C, CIG

Relazione.

Il Ministero per l’Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) ha pubblicato l’Avviso Pubblico per il finanziamento dei progetti degli enti comunali che intendono procedere all’attuazione della Misura 1.2 ‘ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (NOVEMBRE 2023)’, stabilita all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziata dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU.

L’Avviso Pubblico attua, all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU, l’Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”. L’investimento è collegato all’obbligo, introdotto dall’art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud e più specificatamente alla richiesta dell’ “aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud” secondo nuove e più stringenti caratteristiche di sicurezza, robustezza, resilienza, neutralità tecnologica, apertura, performance e sostenibilità ambientale definite dal piano di asseverazione stabilito dal citato Avviso Pubblico.

In data 10/01/2024 è stata presentata (prot.1701 dd.10/01/2024) – come stabilito dall’Avviso Pubblico sul portale Internet padigitale2026.gov.it di gestione dei progetti dell’ambito Innovazione PNRR, la candidatura numero 89656 al finanziamento (ammessa poi con nota protocollata al nr. 4225 dd. 23/01/24) per l’aggiornamento in cloud delle applicazioni gestionali a servizio degli uffici comunali nelle seguenti aree applicative:

1. Certificati e documenti > Anagrafe: Tenuta degli atti e dei registri anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero compresi: acquisizione manifestazioni di consenso al trapianto di organi e rilascio di certificati e documenti di identità personale.

2. Certificati e documenti > Demografici – Stato Civile: Tenuta atti e registri dello stato civile, attività in materia di cittadinanza, divorzi, separazioni e testamento biologico (DAT) nonché rilascio di certificati.
3. Certificati e documenti > Demografici – Leva militare: Attività relativa alla tenuta delle liste di leva, dei registri matricolari e dei registri dei congedi.
4. Certificati e documenti > Demografici – Giudici popolari.
5. Certificati e documenti > Demografici – Elettorale: Procedimenti in materia elettorale (tenuta delle liste elettorali, attività relativa all'elettorato attivo e passivo, attività relativa alla tenuta degli albi scrutatori e presidenti di seggio, rilascio di certificazione e tessere ecc.).
6. Statistica: Statistiche demografiche e rilevazioni richieste da ISTAT e altri enti.
7. Istruzione, formazione e sport > Asili nido: Attività per la gestione di asili nido e scuole dell'infanzia e primaria.
8. Tributi e pagamenti > Tributi maggiori (nel nostro caso IMIS).
9. Organi istituzionali: Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente (nomine, cessazioni, retribuzioni, atti, sedute, interrogazioni, ecc.), nonché dei rappresentanti dell'ente presso altri enti, aziende ed istituzioni. Atti deliberativi.
10. Ordinanze contingibili ed urgenti.
11. Controllo partecipate: Controllo società Partecipate.
12. Contabilità e Ragioneria: Predisposizione bilanci annuali e pluriennali, rendiconti, verifica equilibri di bilancio e assestamento di bilancio, rilascio pareri di regolarità contabile e attestazioni di copertura finanziaria; verifica inadempienze; certificazioni del credito; programmazione finanziaria; affidamento e controllo servizio di Tesoreria; supporto Organi di Revisione; gestione adempimenti fiscali dell'ente, consulenza in materia fiscale alle altre aree; fatturazione elettronica
13. Economato: Attività proprie della funzione economale e della funzione degli agenti contabili; tenuta, aggiornamento e modifica Inventario del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; gestione magazzino economale.
14. Gestione economica: Attività per la gestione economica dell'ente (bilanci, entrate, uscite, retribuzioni, ordini per beni e servizi, fatturazione attiva e passiva, ecc.).

L'intervento in esame è previsto negli strumenti programmati del Comune di Rovereto all'interno del PIAO.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 174 - 1/2023 – PNRR-2024 (comunicazione dd. 05/04/24, prot. 21653 dd. 08/04/2024) è stata approvata la graduatoria di merito complessiva, dalla quale risulta che l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento lump sum per un importo di € 252.118,00.

Si riscontra che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

Al progetto è stato assegnato il CUP E71C22000910006.

Le applicazioni gestionali a servizio degli uffici comunali nelle aree applicative citate dal nr. 9 al nr. 14 del precedente elenco sono attualmente fornite in cloud SaaS dalla ditta Municipia Spa, che in seguito all'adozione della determinazione dirigenziale nr. 2259 di data 07/12/2022 di oggetto “AFFIDAMENTO DELLA MIGRAZIONE AL CLOUD (SaaS) DEI SOFTWARE GESTIONALI IN USO PRESSO GLI UFFICI DEL COMUNE DI ROVERETO FORNITI DELLA DITTA MUNICIPIA SPA PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2023 – CODICE CIG 9443292315 CUP E71C22000910006 – PNRR” ha provveduto al loro adeguamento ai criteri dell'Avviso Pubblico.

Si evidenzia che la citata determina 2259/2022 fa riferimento ad una domanda finanziata sull'avviso pubblico “1.2 - Migrazione dei servizi di datacenter al cloud (Comuni luglio 2022)”, ma che per tale domanda è stato adottato su richiesta dell'amministrazione comunale (prot.84946 del

04/12/2023) il Decreto di Revoca n. 85 - 1 - R11/ 2022 - PNRR – 2023 (prot.88116 del 15/12/2023), e che la domanda è stata ripresentata e finanziata come sopra riportato.

Occorre rilevare che successivamente al D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, con il quale è stato definito il primo quadro normativo e istitutivo del Piano di ripresa e resilienza a livello nazionale (PNRR), finalizzato innanzitutto a semplificare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti a livello comunitario, si sono susseguite nel tempo varie circolari ministeriali, inerenti i diversi aspetti correlati all’esecuzione dei progetti finanziati con il PNRR.

L’attuazione e la gestione di tali corposi investimenti, ha portato conseguentemente con sé la necessità, anche a livello di amministrazioni locali, di stabilire modelli e di standardizzare processi con l’intento di:

- rispettare vincoli, principi, criteri e scadenze stabiliti a livello europeo e rigorosamente declinati da norme e circolari ministeriali;
- dar corso in modo efficiente e trasparente, alle procedure di rendicontazione e controllo che i soggetti attuatori degli interventi sono chiamati a porre in essere.

Con particolare riferimento all’attività di informazione e pubblicità dei finanziamenti erogati, l’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 stabilisce la necessità di assicurare un’adeguata visibilità ai risultati degli investimenti ed alle fonti di finanziamento degli stessi. Ciò a significare che il soggetto attuatore deve dare conto, specialmente all’esterno, sia dello stato di attuazione dei progetti, sia della provenienza del loro finanziamento (NextGeneration EU).

Il Comune di Rovereto, in ottemperanza al regolamento europeo sopra citato e allineandosi alle previsioni della Circolare del Ministero Economia e finanza n. 9 del 10/02/2022 “Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”, ha provveduto a valorizzare per i propri interventi finanziati con il PNRR, l’emblema dell’UE e la dicitura “Finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU” a livello di progetto su tutti gli strumenti di visibilità e su tutti gli atti di rilevanza interna/esterna, come il sito web istituzionale, atti, avvisi, bandi, cartellonistica di cantiere, ecc..

Va evidenziato tuttavia che, proprio la novità dello strumento, non ha permesso una sempre facile ed immediata interpretazione da parte dei comuni, delle informazioni e degli indirizzi provenienti dall’amministrazione centrale, tale da lasciare talvolta dubbi interpretativi sulle corrette pratiche da adottare, come ad esempio nel caso delle determinazioni dirigenziali e sull’apposizione o meno, anche su tali provvedimenti, dell’emblema dell’UE e della dicitura dell’origine del finanziamento.

Nel prosieguo dell’attuazione e della gestione dei progetti, questa amministrazione, in seguito ad un maggior approfondimento degli orientamenti ministeriali ed al proficuo confronto con altri enti locali, ha ritenuto di assoggettare la documentazione contrattuale, incluse le determinazioni dirigenziali, agli obblighi di cui al Regolamento UE 2021/241.

Si evidenzia peraltro che in particolare, come sopra già riportato, l’avviso pubblico in relazione al quale è stata ri-presentata la domanda di finanziamento che questa amministrazione è impegnata ad asseverare è di fatto successivo alla determinazione dirigenziale 2250/2022 oggetto del presente atto.

Si richiamano pertanto di seguito la determinazione n. 2259 del 07/12/2022 già assunta dal Dirigente del Servizio Informatica con i relativi documenti di contrattualizzazione, mancati per i motivi sopra esposti delle richieste forme di informazione e pubblicità che, con questo atto di riconducibilità della documentazione (DSAN), si attestano essere riferiti ad intervento finanziato dall’Unione Europea “NextGeneration EU” - Missione 1, Componente 1, Misura 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (NOVEMBRE 2023)”, CUP E71C22000910006, CIG 9443292315, importo finanziato dall’Unione europea NextGeneration EU

per € 252.118,00.- con Decreto di Finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale nr. 174 - 1/2023 – PNRR-2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFORMATICA

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005;

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

« per target (obiettivi) i risultati quantitativi,

« per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

- Missione 4: istruzione e ricerca;

- Missione 5: inclusione e coesione;

- Missione 6: salute;

visto l'art. 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (nel seguito "CAD");

visto l'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023 sull'assolvimento degli obblighi informativi previsti;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 04 luglio 2023, n. 27;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 17 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 18 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 247 di data 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59 di data 25 marzo 2025;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare le norme che regolano la tracciabilità dei flussi finanziari;

vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 concernente il Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990;

verificato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

visto il “codice di comportamento dei dipendenti” adottato con deliberazione giuntale n. 303 di data 20.12.2022, il cui art. 2 estende l'ambito soggettivo di applicazione del codice “a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione.”;

DETERMINA

1. di attestare, con il presente atto di riconducibilità della documentazione (DSAN), per le motivazioni sopra citate e qui interamente richiamate, che la determinazione del Servizio Informatica n. 2259/2022 con la relativa documentazione di contrattualizzazione, così come specificate nelle premesse, si riferiscono ad intervento finanziato dall'Unione europea “NextGeneration EU”;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale nella sezione “Attuazione misure del PNRR”;

3. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice degli appalti di cui al D. Lgs 36/2023 è il Dirigente del Servizio Informatica – dott. Fabio Ropelato;

4. di precisare ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di affidamento e di concessione disciplinate dal Codice dei contratti pubblici si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).

Il Dirigente
del SERVIZIO INFORMATICA
- dott. Fabio Ropelato -